



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Antonello BARRETTA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
129	12/05/2026	216	02	03

Oggetto:

Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al D.D. n. 13 del 24.01.2024, rilasciata alla SEIF srl e volturata alla EEB srl con D.D. n. 83 del 19.07.2024. Attività di "Messa in riserva, stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi" Cod. IPPC 5.1 e 5.3, con impianto sito in Benevento alla Zona industriale Ponte Valentino. Relazione finale ARPAC prot. 10781/2026, acquisita al PG n. 140112 del 19.02.2026. Ipotesi di sanzione amministrativa Violazione dell'art. 29-quaterdecies, commi 2 e 6, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. il D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. detta le "Norme in materia Ambientale" e nella parte Seconda – Titolo III bis disciplina l'Autorizzazione Integrata Ambientale, provvedimento che autorizza l'esercizio di determinati impianti industriali comunemente denominati IPPC, disciplinandone le condizioni atte a garantire la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento ambientale;
- b. il D.Lgs. n. 46 del 04.03.2014 recante "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali" ha apportato ulteriori modifiche al suddetto D.Lgs. 152/2006, aggiornando le relative norme su autorizzazioni, controlli e sanzioni ambientali per le industrie ad elevato potenziale inquinante;
- c. la EEB srl – sede legale via del Fiumicello n. 7, 80142 Napoli - è titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata alla SEIF srl con D.D. n. 13 del 24.01.2024 e volturata con D.D. n. 83 del 19.07.2024, per attività di "Messa in riserva, stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi" - codici IPPC 5.1 e 5.3 - con impianto sito in Benevento, Zona industriale Ponte Valentino;
- d. il Legale rappresentante della EEB srl è Patrick Santini,
*****OMISSIS*****.
- e. con nota prot. n. 10781/2026, acquisita al PG n. 140112 del 19.02.2026, l'ARPAC ha trasmesso a questa UOS 216.02.03 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Benevento-Caserta, e al Legale Rappresentante della Ditta, la contestazione di illecito amministrativo seguente alla Verifica ispettiva n. 4/2025, effettuata in data 24.09.2025, Relazione finale del 18.02.2026, la quale, ai sensi della L. 689/81, assume valore di verbale di contestazione a carico del Legale rappresentante della Società per le seguenti difformità/violazioni delle prescrizioni contenute nel decreto AIA:

ARIA

- «5.3.1 Dei n° 3 bracci mobili aspiranti previsti, soltanto uno è risultato installato e funzionante. Il secondo braccio aspirante è risultato danneggiato e, pertanto, non funzionante, mentre il terzo è risultato non presente (Prescrizione n° 26 dell'autorizzazione vigente DDRC 13/2024 non ottemperata)»;
- «5.3.2 Sull' impianto di abbattimento a carbone attivo non è risultato installato il prescritto contaore grafico non tacitabile con registrazione degli eventi (Prescrizione n° 4 dell'autorizzazione vigente DDRC 13/2024 non ottemperata)»;
- «5.3.3 Sui camini E1 ed E2 è risultata presente l'etichetta riportante la denominazione univoca con scritta indelebile del punto di emissione, ma non le relative dimensioni del condotto, così come prescritto in autorizzazione (Prescrizione n° 13 dell'autorizzazione vigente DDRC 13/2024 non ottemperata)»;
- «5.3.4 Contrariamente a quanto prescritto in autorizzazione è stata rilevata la presenza del prescritto sistema di controllo automatico dell'apertura/chiusura dei portali di accesso alle aree di lavorazione dello stabilimento, soltanto per il portale di accesso (lato est) all' area di lavorazione rifiuti solidi, mentre l'altro portale di accesso (lato nord) all' area di lavorazione rifiuti liquidi e fangosi è dotato di chiusura manuale (Prescrizione n° 5 dell'autorizzazione vigente DDRC 13/2024 non ottemperata)»;
- «5.3.5 È stata rilevata la presenza all'interno del locale lavorazione rifiuti solidi di un gruppo elettrogeno non autorizzato, in deposito e non collegato alla rete elettrica, alimentato a gasolio , di potenza termica nominale < 1 MW , come si evince dalla scheda tecnica/libretto impianto acquisita in copia (Prescrizione n° 1 dell'autorizzazione vigente DDRC 13/2024 non ottemperata)»;
- «5.3.6 Non è stata indicata nei rapporti di prova n° 251514_00 del 25.2.2025 redatti dal Laboratorio di analisi IAN CHEM Srl , relativi ai punti di emissione E1 ed E2 , la tipologia di COV (Composti Organici Volatili) determinati e relativa classe di appartenenza (Prescrizioni n° 26 e 27 dell'autorizzazione vigente DDRC 13/2024 non ottemperate)»;
- «5.3.7 La piattaforma di campionamento della scala di ferro fissa a pioli del camino E2 non è risultata conforme a quanto previsto dal D.Lgs. n° 81/08 e ss.mm.ii. e alla norma UNI EN 14122-1-4:2016 (Prescrizione n° 12 dell'autorizzazione vigente DDRC 13/2024 non ottemperate)»;

SUOLO E ACQUE SOTTERRANEE - RIFIUTI

- «5.3.8 Relativamente alle acque sotterranee l'azienda non ha effettuato nell'anno 2024 i previsti 3 campioni prescritti da autorizzazione. Mancata ottemperanza della prescrizione n. 57 del DD 13 del 24/01/2024 volturata ad EEB con DD 83 del 19/07/2024»;
- «5.3.9 La pavimentazione dei piazzali esterni risultava al momento dell'ispezione in alcuni punti danneggiata. Mancata ottemperanza alla prescrizione n. 58 del DD 13 del 24/01/2024 volturata ad EEB con DD 83 del 19/07/2024.»;
- «5.3.10 I rifiuti sono riversati in aree non previste in planimetria per lo stoccaggio dei rifiuti; pertanto, non sono risultate rispettate le aree di stoccaggio e tale modifica non risulta preventivamente assentita dalla Regione Campania. Mancata ottemperanza della prescrizione n. 37 del DD 13 del 24/01/2024 volturata ad EEB con DD 83 del 19/07/2024»;
- «5.3.11 Il macchinario che la Ditta ha dichiarato essere destinato ad imballare i rifiuti è allocato nell'area individuata per lo stoccaggio di rifiuti pericolosi e non nell'area destinata alla lavorazione denominata L1. Mancata ottemperanza della prescrizione n. 37 del DD 13 del 24/01/2024 volturata ad EEB con DD 83 del 19/07/2024»;
- «5.3.12 I rifiuti sono risultati stoccati in cumuli superiori ai 3 m di altezza, in particolare quelli nell'AREA 2 e 3. In data 10/11/2025, acquisita con prot. ARPAC n. 73863 è pervenuto un riscontro al verbale di ispezione con la verifica di stabilità dei cumuli superiori a 3 m di altezza. L'invio della documentazione è avvenuto successivamente e l'esibizione non è stata contestuale all'ispezione. Mancata ottemperanza di quanto riportato a pag. 93 nella relazione tecnica autorizzata e della prescrizione n. 39 del DD 13 del 24/01/2024 volturata ad EEB con DD 83 del 19/07/2024»;
- «5.3.13 Il rifiuto EER 170503* "Terra e rocce contenenti sostanze pericolose" (rifiuto speciale pericoloso per il quale è necessaria cautela nella gestione, manipolazione e smaltimento) è risultato allocato in un'area non prevista; tale rifiuto è allocato in n. 3 big-bags, uno solo dei quali è identificato da etichetta riportante EER 170503, mentre gli altri non presentano etichettatura-cartellonistica; inoltre, uno dei contenitori è risultato danneggiato con presenza di terre sulla pavimentazione. Infine, è stato rilevato che alcune traversine ferroviarie sono state poste in un cassone privo di etichettatura e al di sotto di sfalci di potatura. Mancato rispetto degli allegati tecnici autorizzati di cui al DD 13 del 24/01/2024 volturata ad EEB con DD 83 del 19/07/2024 e delle norme tecniche relative alla gestione dei rifiuti pericolosi»;
- «5.3.14 Alcuni contenitori dei rifiuti, in particolare quelli posti nelle aree esterne sono risultati privi di etichettatura e cartellonistica. Mancato rispetto delle norme tecniche relative allo stoccaggio e al deposito dei rifiuti»;
- «5.3.15 I cassoni adibiti a stoccaggio rifiuti sono risultati scoperti, quelli contenenti le guaine fuoriuscivano dalla copertura ed uno visibilmente non a tenuta. Mancata ottemperanza di quanto descritto nella relazione tecnica autorizzata e delle prescrizione n. 51 del DD 13 del 24/01/2024 volturata ad EEB con DD 83 del 19/07/2024»;
- «5.3.16 Dalla giacenza istantanea dei rifiuti tramite il gestionale interno (giacenza totale di 343,5 t relativamente ai rifiuti in deposito temporaneo ed ai rifiuti in stoccaggio) si è constatato che al momento dell'ispezione erano stoccate 53,54 t di rifiuti pericolosi e la ditta è autorizzata ai cod. IPPC 5.1 e 5.3 parte seconda del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., pertanto effettua uno stoccaggio di rifiuti pericolosi oltre il limite di 50 t in assenza di autorizzazione IPPC 5.5.»;

ACQUA

- «5.3.17 Stato di fatto non corrispondente a quanto previsto nell'Allegato Tecnico – Planimetria Generale acque di scarico datata Agosto 2022 - DD 13 del 24/01/2024 (volturata ad EEB con DD 83 del 19/07/2024). Non è presente il pozzetto di ispezione indicato in planimetria e lo scarico delle acque provenienti dall'impianto di trattamento della prima pioggia avviene nel pozzetto scolmatore al contrario di come riportato in planimetria. La variazione della posizione del pozzetto di ispezione, così come riportato nella planimetria presentata alla nota prot.ARPAC n. 78673 del 09/12/2025, dovrebbe essere oggetto di preventiva richiesta di modifica all'A.C. per il relativo assenso.»;
- «5.3.18 Mancata ottemperanza all'attuazione del Piano di monitoraggio e controllo, Allegato 2 al DD 13 del 24/01/2024 (volturata ad EEB con DD 83 del 19/07/2024): Dal Report annuale acquisito da ARPAC con prot.n.26106 del 22/04/2025 riferito all'anno 2024 emerge che non sono stati

eseguiti gli autocontrolli sugli scarichi idrici e nessuna documentazione è pervenuta a questo ufficio in seguito alla visita ispettiva. Si ritiene che se pur da quanto dichiarato l'azienda non era attiva nell'anno di riferimento, agli atti d'ufficio risulta che nel 2024 sono state svolte attività di trasferimento di rifiuti in altri siti, tale da rendere necessario dare continuità alle attività di monitoraggio degli scarichi idrici.»;

«5.3.19 Mancata ottemperanza alle prescrizioni del DD 13 del 24/01/2024 (volturata ad EEB con DD 83 del 19/07/2024), per quanto richiesto dall'Università • Non sono disponibili esiti del monitoraggio dei parametri PFOA e PFOS in applicazione della BAT7 • Nei rapporti di prova relativi agli autocontrolli effettuati sullo scarico per l'anno 2025 non si riscontra nessun riferimento ai limiti di emissione previsti dai BAT-AEL di cui alla tab.6.2 della BAT 20. • Non risultano comunicazioni preventive all'effettuazione degli autocontrolli come previsto nel decreto autorizzativo»;

- f. in precedenza, con nota PG n. 635973 del 19.11.2025, la EEB aveva inviato a questa UOS e all'ARPAC Dipartimento di Benevento le proprie osservazioni;
- g. con ulteriore nota PG n. 164320 del 27.02.2026 la EEB srl ha chiesto di essere audita;
- h. con nota PG n. 170440 del 02.03.2026 questa UOS ha diffidato la EEB srl, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, art. 29-decies, c. 9, lett. a), a risolvere entro 30 giorni le difformità evidenziate nella Relazione finale ARPAC; convocando contestualmente audizione ai sensi ai sensi della L. n. 689/1981, art. 18, c. 1:
- i. l'audizione si è tenuta in data 10.03.2026 e il relativo verbale è stato inviato all'ARPAC, per le controdeduzioni di competenza, con nota PG n. 225416 del 11.03.2026;
- j. con nota PG n. 390847 del 24.04.2026 l'ARPC ha inviato le proprie valutazioni, confermando le ipotesi di sanzione amministrativa;

CONSIDERATO CHE

- a. nonostante la Società si sia prontamente attivata per la risoluzione delle problematiche evidenziate nel procedimento di cui trattasi, la documentazione prodotta dalla EEB srl non ha consentito di superare tutti i rilievi di cui alla Relazione finale ARPAC prot. 10781/2026, acquisita al PG n. 140112 del 19.02.2026, riferita alla verifica ispettiva n. 4/2025, Relazione finale del 18.02.2026;
- b. il D.Lgs. 152/06 all'art. 29-quaterdecies, dispone:
 - al comma 2: «*Salvo che il fatto costituisca reato, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 1500 euro a 15.000 euro nei confronti di colui che pur essendo in possesso dell'autorizzazione integrata ambientale non ne osserva le prescrizioni o quelle imposte dall'autorità competente*»;
 - al comma 6: «*... nel caso in cui per l'esercizio dell'impianto modificato è necessario l'aggiornamento del provvedimento autorizzativo, colui il quale sottopone una installazione ad una modifica non sostanziale senza aver effettuato le previste comunicazioni o senza avere atteso il termine di cui all'articolo 29-nonies, comma 1, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da 1.500 euro a 15.000 euro*»;
- c. la condotta contestata al Legale rappresentante della EEB srl, è riconducibile alla violazione dell'art. 29-quaterdecies, commi 2 e 6, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- d. ai sensi dell'art. 29-quaterdecies, comma 12, «*Le sanzioni sono irrogate dal prefetto per gli impianti di competenza statale e dall'autorità competente per gli altri impianti*»;
- e. in attuazione della L.R. n. 6 del 15 maggio 2024 "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale", con D.G.R. 408 del 31.07.2024:
 - la Direzione Generale 50.17.00 Ciclo Integrato delle Acque e dei rifiuti, valutazioni e autorizzazioni ambientali, è oggi denominata Direzione Generale 216.00.00 Ciclo Integrato dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali, Osservatorio e Documentazione;
 - le autorità competenti in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale in Regione Campania sono rispettivamente le UOS Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Napoli, Benevento-Caserta e Avellino-Salerno;
 - la U.O.D. 50.17.06 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento è oggi denominata UOS 216.02.03 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento-Caserta;

RITENUTO CHE

- a. si debba procedere all'irrogazione della sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 29-quaterdecies, commi 2 e 6, del D.Lgs. 152/06 nei confronti della EEB srl e di Patrick Santini, nella qualità di Legale rappresentate della ditta di cui trattasi;
- b. ai sensi dell'art. 29-quaterdecies, commi 2 e 6, D.Lgs. 152/06, si possa applicare il minimo edittale di € 1.500,00 per ciascuna delle due violazioni, comminando la sanzione complessiva di € **3.000,00 (tremila/00)**;

VISTI

- l'art. 29-quaterdecies del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- la L. 689/81 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 478 del 10/09/2012;
- la D.G.R.C. n. 528 del 04/10/2012;
- il D.D. n. 49 del 06.03.2015;

Il Dirigente, alla stregua dell'istruttoria svolta e della proposta formulata dal Funzionario Amministrativo Gianluca Aceto, nonché delle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi, rese da entrambi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e dell'art. 6, comma 2, del DPR 62/2013,

DECRETA

di emettere ordinanza/ingiunzione motivata nei confronti di Patrick Santini, *****OMISSIS***** – nella qualità di Legale rappresentante della EEB srl - relativamente allo stabilimento sito in Benevento alla Zona industriale Ponte Valentino, per la violazione dell'art. 29-quaterdecies, commi 2 e 6, del D.Lgs. 152/06, contestata dall'ARPAC Dipartimento provinciale di Benevento con Relazione finale del 18.02.2026 - comunicata con nota prot. n. 10781/2026, acquisita al PG n. 140112 del 19.02.2026 - e di irrogare la sanzione amministrativa come sopra individuata e quantificata in € 3.000,00 (tremila/00).

ORDINA

A Patrick Santini, come sopra individuato, di effettuare il pagamento della sanzione amministrativa di € **3.000,00 (tremila/00)**.

INGIUNGE

A Patrick Santini, in qualità di Legale rappresentante della EEB srl, di versare la somma di € **3.000,00 (tremila/00)** in favore della Regione Campania entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento.

Il pagamento dovrà avvenire utilizzando il sistema Pago PA attraverso il link:

<https://mypay.regione.campania.it/pa/home.html>

Sezione: altre tipologie di pagamento

Codice di pagamento: 0551 (Sanzioni amministrative (A.I.A.) di cui all'art. 29-quaterdecies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – UOS 216.02.03.

Entro 15 (quindici) giorni dall'avvenuto pagamento, il sanzionato dovrà darne comunicazione inviando via PEC la ricevuta alla UOS 216.02.03 – Autorizzazioni ambientali e Rifiuti Benevento-Caserta, sede di Benevento, Piazza Ernesto Gramazio 1, 82100 Benevento - che ha emanato il presente provvedimento.

COMUNICA CHE

- ai sensi dell'art. 29-quaterdecies, commi 2 e 8, tale importo corrisponde ai minimi edittali, rispettivamente € 1.500,00 e € 2.500,00, incrementati del 20% in relazione alle violazioni di cui al precedente D.D. n. 35 del 22.10.2025;
- ai sensi dell'art. 29-quaterdecies c. 11 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., non è ammesso, per tale violazione, il pagamento in forma ridotta previsto dall'art. 16 della L. 689/81;

- avverso la presente Ordinanza/Ingiunzione, che costituisce Atto esecutivo ai sensi dell'art. 22 della L. 689/81, entro 30 giorni dalla notifica il sanzionato può proporre opposizione mediante ricorso da presentare, a pena di inammissibilità, presso la Cancelleria del Tribunale del luogo ove è stata commessa la violazione, allegando copia del presente provvedimento;
- sussistendo i presupposti previsti dall'art. 26 della L. 689/1981 e ss.mm.ii., l'ingiunto, entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla data di notifica della presente Ordinanza/Ingiunzione, può richiedere la rateizzazione del pagamento alla UOS succitata, che si riserverà di decidere in merito;
- decorso inutilmente il termine fissato per il pagamento, questa Amministrazione procederà al recupero delle somme non versate secondo quanto previsto all'art. 27 della Legge n. 689/81 e ss.mm.ii. attraverso l'iscrizione dei crediti nei ruoli dell'Agenzia delle Entrate - Riscossione e secondo le procedure esecutive previste dal Titolo II del D.P.R. 602/73, con ulteriore aggravio di interessi e spese a carico degli ingiunti.

NOTIFICA, INVIO E PUBBLICAZIONE

La notifica del presente atto viene effettuata a mezzo PEC ai destinatari della sanzione, come sopra identificati, all'indirizzo PEC risultante negli atti d'ufficio.

Il presente atto viene inviato all'ARPAC Dipartimento provinciale di Benevento, al Comune di Benevento e alla Segreteria di Giunta della Regione Campania.

Il presente atto sarà pubblicato nell'apposita sezione della "Casa di Vetro" del sito web della Regione Campania.

Antonello BARRETTA

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa